

I campi contrassegnati con un * sono obbligatori.

Introduzione

Le indicazioni geografiche (IG) sono denominazioni di prodotti legati all'origine geografica e alle conoscenze tecniche dei produttori, e hanno lo status di diritti di proprietà intellettuale (PI) (ad esempio, il vetro di Murano, le posate Solingen, il donegal tweed, il pizzo di Halas, il marmo di Macael, le ceramiche di Bolesławiec o i gioielli di Jablonec). Identificano un bene come originario di un luogo specifico (nazionale, regionale o locale) quando una sua particolare qualità, la sua reputazione o altre caratteristiche sono principalmente attribuibili all'origine geografica.

Attualmente non esiste un sistema valido in tutta l'UE per la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti non agricoli (per esempio l'artigianato e i prodotti industriali). Il piano d'azione sulla PI adottato il 25 novembre 2020 ha annunciato che la Commissione avrebbe valutato la fattibilità di un regime europeo efficiente e trasparente di protezione delle IG per i prodotti non agricoli, basandosi su un'approfondita valutazione d'impatto dei relativi costi e benefici.

La presente consultazione pubblica invita i cittadini e le organizzazioni, nonché le autorità nazionali e regionali, a contribuire alla valutazione del sistema delle indicazioni geografiche per i prodotti non agricoli. L'obiettivo è raccogliere pareri sulle principali sfide connesse a tale valutazione, le potenziali opzioni strategiche per affrontarle e gli impatti derivanti da queste diverse opzioni. I risultati della consultazione confluiranno nella valutazione d'impatto, informandola sulla strada migliore da seguire.

Informazioni personali

* Lingua del contributo

- bulgaro
- ceco
- croato
- danese
- estone
- finlandese
- francese
- greco

- inglese
- irlandese
- italiano
- lettone
- lituano
- maltese
- neerlandese
- polacco
- portoghese
- rumeno
- slovacco
- sloveno
- spagnolo
- svedese
- tedesco
- ungherese

* Partecipo in quanto

- Esponente del mondo accademico / di un istituto di ricerca
- Associazione di categoria
- Impresa / organizzazione aziendale
- Organizzazione di consumatori
- Cittadino dell'UE
- Organizzazione ambientalista
- Cittadino extra UE
- Organizzazione non governativa (ONG)
- Amministrazione pubblica
- Sindacato
- Altro

* Nome

Paolo

* Cognome

Casalino

* Email (non sarà pubblicata)

nucleovalutazioneattiue@mise.gov.it

* Ambito di attività

- Internazionale
- Locale
- Nazionale
- Regionale

* Livello amministrativo

- Parlamento
- Autorità
- Agenzia

* Nome dell'organizzazione

al massimo 255 carattere/i

Ministero dello sviluppo economico - Nucleo di valutazione degli atti dell'UE

* Dimensioni dell'organizzazione

- Micro (1-9 dipendenti)
- Piccola (10-49 dipendenti)
- Media (50-249 dipendenti)
- Grande (250 o più dipendenti)

Numero di iscrizione nel registro per la trasparenza

al massimo 255 carattere/i

Verificare se l'organizzazione è iscritta nel [registro per la trasparenza](#). Si tratta di una banca dati su base volontaria per le organizzazioni che desiderano influire sul processo decisionale dell'UE.

* Paese di origine

Indicare il proprio paese di origine o quello dell'organizzazione rappresentata.

- | | | | |
|-----------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|-------------------------------|
| <input type="radio"/> Afghanistan | <input type="radio"/> Eswatini | <input type="radio"/> Kiribati | <input type="radio"/> Romania |
| <input type="radio"/> Albania | <input type="radio"/> Etiopia | <input type="radio"/> Kosovo | <input type="radio"/> Ruanda |
| <input type="radio"/> Algeria | <input type="radio"/> Figi | <input type="radio"/> Kuwait | <input type="radio"/> Russia |

- Andorra
- Angola
- Anguilla
- Antartide
- Antigua e Barbuda
- Arabia Saudita
- Argentina
- Armenia
- Aruba
- Australia
- Austria
- Azerbaigian
- Bahamas
- Bahrein
- Bangladesh
- Barbados
- Belgio
- Belize
- Benin
- Bermuda
- Bhutan
- Bielorussia
- Bolivia
- Filippine
- Finlandia
- Francia
- Gabon
- Gambia
- Georgia
- Georgia del sud e Sandwich australi
- Germania
- Ghana
- Giamaica
- Giappone
- Gibilterra
- Gibuti
- Giordania
- Grecia
- Grenada
- Groenlandia
- Guadalupa
- Guam
- Guatemala
- Guernsey
- Guinea
- Guinea-Bissau
- Laos
- Lesotho
- Lettonia
- Libano
- Liberia
- Libia
- Liechtenstein
- Lituania
- Lussemburgo
- Macao
- Macedonia del Nord
- Madagascar
- Malawi
- Malaysia
- Maldive
- Mali
- Malta
- Marocco
- Martinica
- Mauritania
- Maurizio
- Mayotte
- Messico
- Sahara occidentale
- Saint-Barthélemy
- Saint Kitts e Nevis
- Saint-Martin
- Saint Pierre e Miquelon
- Saint Vincent e Grenadine
- Samoa
- Samoa americane
- San Marino
- Sant'Elena, Ascensione e Tristan da Cunha
- Santa Lucia
- Sao Tomé e Principe
- Senegal
- Serbia
- Seychelles
- Sierra Leone
- Singapore
- Sint Maarten
- Siria
- Slovacchia
- Slovenia
- Somalia
- Spagna

- Bonaire, Sint Eustatius e Saba
- Bosnia-Erzegovina
- Botswana
- Brasile
- Brunei
- Bulgaria
- Burkina Faso
- Burundi
- Cabo Verde
- Cambogia
- Camerun
- Canada
- Cechia
- Ciad
- Cile
- Cina
- Cipro
- Città del Vaticano
- Clipperton
- Colombia
- Comore
- Congo
- Corea del Nord
- Guinea equatoriale
- Guyana
- Guyana francese
- Haiti
- Honduras
- Hong Kong
- India
- Indonesia
- Iran
- Iraq
- Irlanda
- Islanda
- Isola Christmas
- Isola di Bouvet
- Isola di Man
- Isola Norfolk
- Isole Åland
- Isole Cayman
- Isole Cocos (Keeling)
- Isole Cook
- Isole Fær Øer
- Isole Falkland
- Isole Heard e McDonald
- Micronesia
- Moldova
- Monaco
- Mongolia
- Montenegro
- Montserrat
- Mozambico
- Myanmar /Birmania
- Namibia
- Nauru
- Nepal
- Nicaragua
- Niger
- Nigeria
- Niue
- Norvegia
- Nuova Caledonia
- Nuova Zelanda
- Oman
- Paesi Bassi
- Pakistan
- Palau
- Palestina
- Sri Lanka
- Stati Uniti
- Sud Africa
- Sudan
- Sud Sudan
- Suriname
- Svalbard e Jan Mayen
- Svezia
- Svizzera
- Tagikistan
- Taiwan
- Tanzania
- Terre australi e antartiche francesi
- Territorio britannico dell'Oceano Indiano
- Thailandia
- Timor Leste
- Togo
- Tokelau
- Tonga
- Trinidad e Tobago
- Tunisia
- Turchia
- Turkmenistan

- Corea del Sud
- Costa d'Avorio
- Costa Rica
- Croazia
- Cuba
- Curaçao
- Danimarca
- Dominica
- Ecuador
- Egitto
- El Salvador
- Emirati arabi uniti
- Eritrea
- Estonia
- Isole Marianne settentrionali
- Isole Marshall
- Isole minori periferiche degli Stati Uniti
- Isole Pitcairn
- Isole Salomone
- Isole Turks e Caicos
- Isole Vergini americane
- Isole Vergini britanniche
- Israele
- Italia
- Jersey
- Kazakistan
- Kenya
- Kirghizistan
- Panama
- Papua Nuova Guinea
- Paraguay
- Perù
- Polinesia francese
- Polonia
- Portogallo
- Portorico
- Qatar
- Regno Unito
- Repubblica centrafricana
- Repubblica democratica del Congo
- Repubblica dominicana
- Riunione
- Tuvalu
- Ucraina
- Uganda
- Ungheria
- Uruguay
- Uzbekistan
- Vanuatu
- Venezuela
- Vietnam
- Wallis e Futuna
- Yemen
- Zambia
- Zimbabwe

La Commissione pubblicherà tutti i contributi a questa consultazione pubblica. Può scegliere se rendere noti i suoi dati o mantenere l'anonimato quando sarà pubblicato il suo contributo. **Ai fini della trasparenza sono sempre pubblicati il tipo di rispondente (ad es. "associazione di categoria", "associazione di consumatori", "cittadino dell'UE"), il paese di origine, il nome e le dimensioni dell'organizzazione e il numero di iscrizione nel registro per la trasparenza. Non sono invece mai pubblicati gli indirizzi email.** Scelga l'opzione che più le corrisponde. Opzioni predefinite a seconda del tipo di rispondente selezionato:

* Impostazioni della privacy per la pubblicazione del contributo

La Commissione pubblicherà le risposte alla consultazione pubblica. I rispondenti possono scegliere se rendere anonimo o pubblico il proprio contributo.

Anonimo

Sono resi pubblici solo i dati dell'organizzazione. Saranno pubblicati così come pervenuti: il tipo di rispondente selezionato per partecipare alla consultazione, il nome dell'organizzazione per conto della quale risponde e relativo numero di iscrizione nel registro per la trasparenza, dimensioni e paese di origine, e il contributo. Non sarà pubblicato il suo nome. Non includa dati personali nel contributo se desidera mantenere l'anonimato.

Pubblico

Sono resi pubblici i dati dell'organizzazione e del rispondente. Saranno pubblicati il tipo di rispondente selezionato per partecipare alla consultazione, il nome dell'organizzazione per conto della quale risponde e relativo numero di iscrizione nel registro per la trasparenza, dimensioni e paese di origine, e il contributo. Sarà pubblicato anche il suo nome.

Accetto le [disposizioni sulla protezione dei dati personali](#)

DOMANDE GENERALI

* 1. In che misura conosce le norme per la protezione delle indicazioni geografiche?

- Molto bene
- Abbastanza bene
- Per niente
- Nessun parere

2. Potrebbe citare un prodotto non agricolo a indicazione geografica protetta?

3. Quale delle seguenti caratteristiche associa ai prodotti non agricoli protetti da indicazione geografica?

- Il prodotto è più costoso
- La qualità del prodotto è superiore
- Le materie prime del prodotto provengono da una regione specifica
- Il prodotto è fabbricato a mano
- Il prodotto si basa sulle conoscenze/competenze locali
- Il prodotto non è contraffatto/falso
- Altro

DOMANDE PER I PRODUTTORI DI PRODOTTI NON AGRICOLI

Risponda alle domande di questa sezione solo se è un produttore di prodotti non agricoli.

4. In quale settore opera?

- Coltelleria e posateria
- Mobili
- Vetro
- Gioielli/pietre preziose
- Pizzi
- Pietre naturali
- Porcellane/ceramiche
- Tessili
- Altro

5. Il nome del suo prodotto (o dei suoi prodotti) ne indica l'origine geografica?

- Sì
- No
- In caso di più prodotti, specificare

:

6. Attualmente si serve di diritti di proprietà intellettuale per proteggere i suoi prodotti?

- Marchio collettivo
- Marchio di qualità
- Diritto d'autore
- Disegno o modello
- Brevetto
- Indicazione geografica
- Nessuna delle risposte precedenti
- Non so
- Altro

7. Vende i suoi prodotti al di fuori della sua regione?

- No, vendo solo nella mia regione
- Sì, vendo nel mio paese di origine
- Sì, vendo nel mio paese di origine e in altri paesi dell'UE
- Sì, vendo nei paesi dell'UE e in paesi terzi
- Sì, vendo solo in paesi terzi
- Nessuna risposta

SFIDE CONNESSE ALLA FRAMMENTAZIONE INTERNA DEL MERCATO UNICO

L'attuale quadro normativo per la protezione delle IG per i prodotti non agricoli nell'UE è frammentato. Sebbene più della metà degli Stati membri abbia istituito sistemi nazionali di protezione specifici e dalle caratteristiche diverse, alcuni si avvalgono solo dei marchi e/o delle norme sulla concorrenza sleale. Nel mercato unico, inoltre, non esiste un sistema transfrontaliero di riconoscimento (reciproco) dei sistemi nazionali di protezione.

Una denominazione geografica può costituire, in determinate circostanze, un marchio individuale o collettivo. Tuttavia, a differenza delle indicazioni geografiche, tali marchi mirano a indicare l'origine commerciale di un prodotto o di un servizio, e non quella geografica.

I marchi di certificazione certificano la conformità di un prodotto o di un servizio a specifici standard di qualità. Tuttavia, il marchio di certificazione UE non consente esplicitamente di certificare l'origine geografica.

8. In che misura è d'accordo con le seguenti affermazioni?

Esprima una valutazione da 5 (pienamente d'accordo) a 1 (in disaccordo).

	5	4	3	2	1	Nessun parere
Per i produttori è difficile proteggere i propri prodotti non agricoli a livello nazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Per i produttori è difficile proteggere i propri prodotti non agricoli nel mercato unico.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A livello dell'UE è sufficiente che i produttori possano indicare l'origine dei propri prodotti attraverso un marchio collettivo o individuale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Non è corretto che i prodotti a indicazione geografica non agricoli non godano di un livello di protezione simile a quello dei prodotti agricoli a indicazione geografica.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

9. Quali sono le sfide più importanti derivanti dalla frammentazione delle norme per la protezione dell'indicazione di origine geografica per i prodotti non agricoli nell'UE?

Esprima una valutazione da 5 (più importante) a 1 (meno importante).

	5	4	3	2	1	Nessun parere
I produttori sono meno incentivati a investire in prodotti geograficamente collegati e a collaborare per creare mercati di nicchia.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I produttori sono meno incentivati a conservare competenze uniche che altrimenti scomparirebbero.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il potenziale del settore turistico nelle regioni in cui sono fabbricati prodotti autentici resta inutilizzato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il potenziale di sviluppo del patrimonio culturale di queste regioni resta inutilizzato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I venditori fanno passare i propri prodotti (spesso prodotti in paesi terzi) come autentici, minando in tal modo il valore della buona volontà collettiva.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I consumatori hanno maggiori difficoltà a identificare i prodotti autentici.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Altro (specificare)

SFIDE INTERNAZIONALI E LEGATE AL COMMERCIO

Il sistema internazionale di protezione delle IG si basa in particolare sul cosiddetto "sistema di Lisbona", gestito dall'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale. Le parti contraenti sono attualmente 34, tra cui l'UE e sette dei suoi Stati membri (Bulgaria, Repubblica ceca, Francia, Ungheria, Italia, Portogallo e Slovacchia). L'ultima revisione dell'accordo di Lisbona del 1958 è l'atto di Ginevra del 2015, entrato in vigore il 26 febbraio 2020, tre mesi dopo l'adesione dell'UE.

Il sistema di Lisbona offre la possibilità di ottenere la protezione delle denominazioni di origine/indicazioni geografiche indipendentemente dalla natura dei prodotti cui si applicano, compresi i prodotti agricoli, i prodotti alimentari, il vino e le bevande spiritose, l'artigianato, i prodotti industriali e i prodotti naturali.

10. Quali sono le sfide più importanti derivanti dagli sviluppi internazionali?

Esprima una valutazione da 5 (più importante) a 1 (meno importante).

	5	4	3	2	1	Nessun parere
I produttori europei di IG per prodotti non agricoli non possono beneficiare dell'adesione dell'UE all'atto di Lisbona /Ginevra per ottenere protezione nei paesi terzi che si avvalgono di tali strumenti, in quanto non esiste una registrazione europea.	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

I produttori di prodotti non agricoli a indicazione geografica provenienti da paesi terzi non possono ottenere protezione in tutta Europa utilizzando lo strumento di Lisbona/Ginevra, in quanto tale protezione non è disponibile a livello dell'UE.	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
L'UE non può garantire la protezione delle IG per i prodotti non agricoli attraverso accordi commerciali bilaterali. Ciò è dovuto al fatto che l'UE non può includere le IG per i prodotti non agricoli negli elenchi delle IG da tutelare tramite tali accordi, a causa della mancanza di protezione per le IG per i prodotti non agricoli a livello europeo.	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Altro (precisare):

NECESSITÀ DI UN INTERVENTO DELL'UNIONE EUROPEA

11. Ritiene che sia necessaria un'iniziativa a livello dell'UE per migliorare la protezione delle denominazioni o delle indicazioni geografiche per i prodotti non agricoli?

- Sì
- No
- Non so

12. Quali potrebbero essere gli incentivi a partecipare a un sistema dell'UE per la protezione delle indicazioni geografiche per i prodotti non agricoli?

- Migliore applicazione delle norme, lotta contro l'uso improprio delle denominazioni protette e le frodi
- Rafforzamento della posizione dei gruppi di produttori nella catena del valore
- Utili strumenti di marketing/migliore visibilità per i consumatori
- Segnale di garanzia della qualità per i consumatori
- Differenziazione del prodotto
- Strumento per la tracciabilità
- Rafforzamento della reputazione dell'impresa
- Accesso a nuovi mercati entro/oltre il mercato interno dell'UE
- Aumento della credibilità del prodotto
- Aumento del prezzo
- Aumento/garanzia della quota di mercato
- Limitazione della concorrenza sul mercato

- Affinità con la regione
- Tutela delle tradizioni/del patrimonio culturale
- Sviluppo regionale e turismo
- Altro

Precisare:

Le Indicazioni geografiche non agricole registrate devono essere accompagnate dai simboli dell'UE DOP/IGP

13. Quali potrebbero essere i deterrenti a partecipare a un sistema dell'UE per la protezione delle indicazioni geografiche per i prodotti non agricoli?

- Costi di produzione più elevati
- Costi di marketing più elevati
- Oneri amministrativi/costi, ad esempio relativi alla domanda
- Ispezioni più severe
- Una IG impedirebbe l'innovazione nella produzione/commercializzazione
- Incertezza della domanda del mercato o scarsa domanda
- Minore produttività
- Incertezza nella lotta contro l'uso improprio delle denominazioni protette e le frodi
- Mancanza di radici regionali (mancanza di identità locale)
- Nessun valore aggiunto
- Non necessario perché abbiamo il nostro marchio
- Non necessario perché la legge sulla concorrenza sleale è sufficiente
- Non necessario perché abbiamo già una forte posizione di mercato
- Altro

OPZIONI STRATEGICHE

14. Qual è l'approccio politico generale che preferisce per quanto riguarda la potenziale creazione di un meccanismo di protezione delle indicazioni geografiche per i prodotti non agricoli a livello dell'UE?

La proposta della Commissione sulle IG può dar luogo a una combinazione di opzioni diverse.

Esprima una valutazione da 5 (più preferita) a 1 (meno preferita).

	5	4	3	2	1	Nessun parere
Nessuna azione - l'UE non dovrebbe agire. La situazione attuale non cambierà.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Misure volontarie - una raccomandazione a livello dell'UE che propone agli Stati membri e ai produttori di concordare misure volontarie per certificare l'origine dei prodotti industriali e artigianali.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Armonizzazione - una direttiva dell'UE che stabilisce obiettivi specifici per la protezione delle IG per i prodotti non agricoli (ad esempio la durata della protezione, l'ambito di applicazione, il legame territoriale, ma anche aspetti procedurali quali la domanda e la registrazione), ma lascia gli Stati membri liberi di scegliere come raggiungere tali obiettivi.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Sistema UE specifico (o sui generis) - un regolamento che istituisce un sistema specifico di protezione delle IG per i prodotti industriali e artigianali. Un titolo dell'UE proteggerebbe le IG.	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Fusione - un sistema di protezione delle IG per i prodotti industriali e artigianali si fonderebbe con l'attuale sistema di protezione delle IG per i prodotti agricoli.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Riforma del marchio - una riforma del sistema del marchio UE. I produttori di prodotti industriali e artigianali avrebbero la possibilità di richiedere la registrazione di una denominazione che garantisca una specifica qualità legata a una determinata regione geografica, ad esempio sulla base di marchi di certificazione.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Altro (precisare):

La riforma del marchio UE si può aggiungere al sistema UE sui generis

15. Come valuta il probabile impatto della creazione di una protezione europea delle indicazioni geografiche per i prodotti non agricoli?

Scala da 5 (molto positivamente) a 1 (molto negativamente).

Impatto su:	5	4	3	2	1	Nessun parere
Ambiente	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Autorità pubbliche	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Capacità di esportazione	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Competitività	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Concorrenza	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Consumatori	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Innovazione	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Occupazione	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Patrimonio culturale	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Produttori	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Regioni	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Turismo	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

PORTATA DELLA PROTEZIONE

16. A Suo parere, quali di questi prodotti dovrebbero essere contemplati da un meccanismo europeo di protezione delle indicazioni geografiche per i prodotti non agricoli (a condizione che soddisfino i requisiti relativi al legame con un luogo geografico)?

- Tutti i prodotti non agricoli
- Solo alcune categorie di prodotti non agricoli

18. Ritiene che un meccanismo di protezione delle indicazioni geografiche per i prodotti non agricoli a livello dell'UE dovrebbe proteggere le indicazioni o denominazioni geografiche già registrate a livello nazionale?

- Sì
- No
- Altro

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE

19. Quante fasi dovrebbe comprendere la registrazione delle indicazioni geografiche dell'UE per i prodotti non agricoli (sarà gestita elettronicamente in qualunque caso)?

- Solo una: gestita a livello dell'UE
- Solo una: gestita a livello nazionale
- Due: prima una registrazione nazionale, poi a livello dell'UE (come già avviene nel settore agricolo)
- Nessun parere

20. Sulla base di quali criteri dovrebbe essere accettata la registrazione di un'indicazione geografica per i prodotti non agricoli (a condizione che i prodotti soddisfino i requisiti relativi al legame con un luogo geografico)?

- Il termine scelto per l'IG dovrebbe soddisfare i requisiti richiesti (ad esempio, che non si tratti di una denominazione comune come "eau de Cologne")
- La protezione accordata non dovrebbe pregiudicare i diritti preesistenti (ad esempio IG omonime o marchi che possono indurre in errore il consumatore circa la reale origine del prodotto)
- Altro

Specificare:

21. Chi dovrebbe gestire un registro delle IG per i prodotti non agricoli a nome dell'UE?

- I servizi della Commissione europea (come per le IG agricole)
- Un'agenzia dell'UE
- Nessun parere

ENFORCEMENT

Per i prodotti agricoli, i regolamenti dell'UE sulle indicazioni geografiche invitano gli Stati membri ad adottare misure di esecuzione adeguate, in particolare misure amministrative e giudiziarie, per prevenire o far cessare l'uso illecito di denominazioni protette di prodotti fabbricati o commercializzati nello Stato membro in questione. Inoltre, il regolamento n. 608/2013 relativo alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale alle frontiere esterne dell'UE autorizza le autorità doganali a impedire (su richiesta o spontaneamente) l'ingresso o l'uscita dal territorio dell'UE di merci che potrebbero violare determinati tipi di IG. L'attuale quadro europeo delega agli Stati membri la responsabilità di effettuare controlli d'ufficio. Gli Stati membri sono liberi di determinare i mezzi per soddisfare tale requisito. Inoltre, la direttiva 2004/48/CE sul rispetto dei diritti di proprietà intellettuale (IPRED) si applica alla tutela civile di tutti i diritti di proprietà intellettuale, comprese le IG e i marchi. Altre misure di armonizzazione a livello dell'UE, come le norme sulla concorrenza sleale e sulla tutela dei consumatori, prevedono ulteriori strumenti giuridici per gli utilizzatori delle indicazioni geografiche e per i consumatori, al fine di garantire l'applicazione delle norme civili a livello nazionale.

27. Un sistema di applicazione dei diritti in relazione ai prodotti non agricoli a livello dell'UE dovrebbe prevedere:

- Un sistema specifico di applicazione delle IG
- Un sistema generale basato sulla tutela della proprietà intellettuale (ad esempio il diritto civile generale, l'IPRED e la tutela doganale)

- Altre norme di applicazione (ad esempio il diritto in materia di concorrenza sleale)
- Nessun parere

Precisare:

CARICAMENTO DEI DOCUMENTI E OSSERVAZIONI FINALI

28. Indicare eventuali altre questioni di cui tenere conto.

(massimo 1000 caratteri)

Nel testo originario della consultazione (bozza scaricabile in pdf) vi erano le domande n. 17, 22, 23, 24, 25 e 26 che appaiono essere state eliminate e quindi non sono più presenti e non si può per esse fornire risposta nella versione online che tramite questo modulo online si sta compilando e inviando.

29. Condividere eventuali relazioni o studi contenenti dati quantitativi a sostegno del proprio punto di vista.

È possibile caricare un breve documento, ad esempio un documento di sintesi. La dimensione massima del file è 1 MB. NB: il documento caricato sarà pubblicato insieme alle sue risposte al questionario che rappresentano il contributo essenziale alla presente consultazione pubblica. Il documento è facoltativo e serve come riferimento ulteriore per comprendere meglio le sue opinioni.

Sono consentiti soltanto file del tipo pdf,txt,doc,docx,odt,rtf

30. Sarebbe disposto ad essere contattato dalla Commissione per un eventuale follow-up?

- Sì
- No

Contact

[Contact Form](#)

